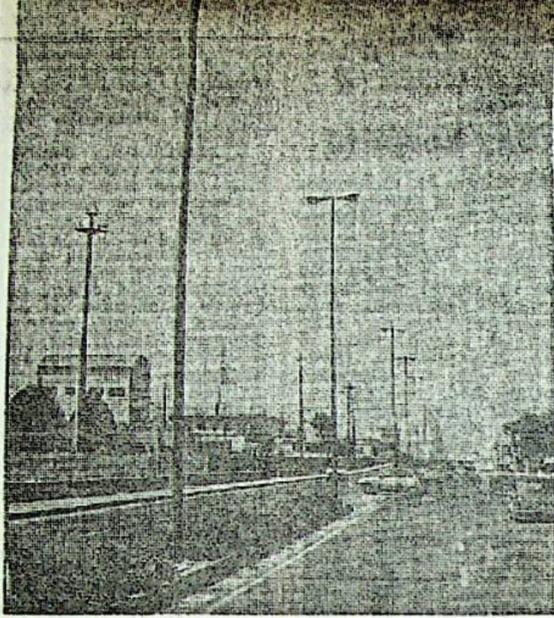


Quali ora hanno battuto evidentemente meglio la maschera, era stata attuata un'operazione milazziana che aveva portato all'elezione a sindaco del socialista dott. Tumino, il quale, successivamente, molto opportunamente, aveva rassegnato le dimissioni non avendo voluto accettare tale ibrido compromesso.

Questa volta i consiglieri democristiani contestatori hanno fatto traboccare il vaso, ed i risultati di ieri sera sono ora sotto gli occhi di tutti. Staremo quindi a vedere come reagirà il vertice democristiano di fronte a questa ennesima impena del gruppuscolo del rag. Licitra.

In precedenza un documento era stato sottoscritto dalle delegazioni della DC, del PSDI e del PRI per confermare il quadro politico in cui sono ribadite le linee programmatiche che dovrebbero essere portate avanti in quest'ultimo arco di legislatura a palazzo dell'Aquila.

Al primo punto figura la questione urbanistica (piani particolareggiati, oneri di ur-



Il magnifico, moderno impianto di illuminazione alla zona industriale: quando potrà essere attivato? (foto Lucenti)

### IL MAGNIFICO SUCCESSO DEL «CELESTE»

## Rinverdite a Messina le speranze del Vittoria

Ora i biancorossi potranno affrontare con maggiore convinzione le restanti battaglie per la salvezza

Il Vittoria, che in tutto il campionato non era riuscito mai a conseguire un successo esterno, a Messina, su un campo addirittura imbattuto, ha conquistato l'intera posta in palio, compiendo una prodezza che alla vigilia nessuno riteneva possibile.

Esattamente quindici giorni addietro, a Torre Annunziata, contro il Savoia, era stato ad un pelo dalla botta decisiva; ma alla fine l'incontro si era concluso con la solita sconfitta immeritata.

Anche otto giorni fa, al Comunale di Vittoria, contro il Siracusa, i biancorossi avrebbero potuto effettuare il colpo grosso: la solita malasorte, particolarmente affezionata quest'anno ai vittoriosi, ha però impedito il raggiungimento dello scopo agognato.

Con tutti questi precedenti, dunque, nessuno si attendeva un risultato clamoroso sul campo di quel Messina dalla prima linea non poco trascendentale e dalla difesa non poco solida. Invece, è accaduto l'imprevedibile: il Messina ha dovuto subire la prima sconfitta casalinga dell'anno e cedere al Vittoria due punti preziosissimi nella disperata lotta che i biancorossi stanno conducendo per sfuggire alla re-

trocessione. Certo, il successo dei biancorossi di Del Noce non vuol dire che il pericolo è passato: il Vittoria dovrà affrontare altre lotte durissime. Tuttavia, una notazione sembra opportuna: il fatto che la sfortuna, per tutto il campionato amica del Vittoria, adesso sembra abbia voluto mollare la sua vittima abituale.

E questa è la circostanza più incoraggiante dell'undicesima giornata di ritorno dei vittoriosi. La speranza che l'undici di Del Noce possa salvarsi, se le prestazioni saranno ancora del livello delle ultime giornate, comincia a non essere più una illusione.

GIAN GIACOMO MARINO

### Pidocchi nelle scuole?

Pidocchi nelle scuole del capoluogo? Già se ne è parlato all'inizio dell'anno scolastico, e ora se ne riparla, a fine stagione.

Cosa fare? Per quel che ci risulta il competente assessore alla sanità starebbe seguendo da vicino il fenomeno; se è il caso si provvederà alla disinfezione degli ambienti; il rimedio più efficace ad ogni modo resta quello dell'igiene personale dei singoli bambini.

Mentre stanno per essere ultimati i lavori alla zona industriale, con il completamento dell'impianto di illuminazione al mercurio e con le rifiniture delle banchine laterali nel tratto di strada a doppia carreggiata fino a contrada Fortugno, il manto stradale, specie nella parte nuova, incomincia a cedere, provocando considerevoli e pericolosi avvallamenti.

Sarebbe oltremodo opportuno che il consorzio per l'area di sviluppo industriale segnalasse i gravi inconvenienti alle ditte appaltatrici perché provveda ad eliminare queste fonti di pericolo. Non bisogna dimenticare che sulla Ragusa-Marina di Ragusa il traffico è costantemente intenso e che ora ci si avvia ad un ulteriore aumento di circolazione, approssimandosi il periodo estivo. E sarebbe oltremodo opportuno che tali lavori di manutenzione venissero effettuati prima dei mesi caldi.

Dicevamo dell'impianto di illuminazione: un impianto modernissimo che però non può essere messo in funzione in quanto il consorzio non è in grado, adesso, di provvedere alle spese necessarie per il pagamento dell'energia elettrica. E allora? Andrà in malora, prima ancora di essere inaugurato, un impianto venuto a costare fior di milioni? Ci auguriamo di no. Ci auguriamo cioè che venga trovata una soluzione e che al più presto l'illuminazione possa facilitare la circolazione alla zona industriale, nelle ore notturne.

### Conferenza del prof. Modestino

Le associazioni cristiane lavoratori italiani e l'unione cattolica insegnanti medi di Ragusa organizzano per venerdì prossimo una conferenza-dibattito sul tema «Una scuola per l'uomo nella società del lavoro».

Relatore ufficiale sarà il prof. Pasquale Modestino.

## TACCUINO

FARMACIE DI TURNO  
Pomeridiana: Vitale, corso Italia; notturna: Guccione, via Carducci.

NUMERI TELEFONICI DI PUBBLICO INTERESSE  
Pubblico soccorso 113. Vigili del fuoco 21222; Pronto soccorso (ospedale civile) centralino 22733 ? 21400; «Maria Paternò Arezzo» 21122; Autoambulanza Croce Rossa Italiana 21111; Guardia medica 23946; Soccorso ACI 116; Pronto intervento carabinieri 21212; Polizia stradale 21215; Vigili Urbani 24807; Taxi (piazza Posta) 21754; Taxi (piazza Libertà) 21379.



Lella Dordevic



Olga Janhovic



Zora Janhovic



Slavica Dordevic

## PERCHE' L'UNIVERSITA' ITALIANA E' IN CRISI L'esplosione demografica registrata negli atenei

Interessante riunione conviviale del Rotary di Modica che aveva come argomento di trattazione «L'università italiana, oggi e domani». Relatore ne è stato il prof. avv. Italo Andolina, ordinario di diritto processuale all'università di Catania oltre che presidente del Rotary di Catania Nord.

Dopo la breve presentazione del presidente prof. Antonino Zuccaro, che s'è anche lui soffermato sull'attuale stato di crisi della nostra università, ha preso la parola il prof. Andolina. Il relatore ha fatto rilevare subito che questo organismo non è una torre d'avorio né un ghetto, ma una istituzione viva che si innesta nella vita del

Paese essendo un elemento di raccordo fra la scuola e la cultura.

Mentre ieri avevamo una università d'élite, aderente perfettamente alla società di allora, col mutare dei tempi e in particolare nel secondo dopoguerra, s'è avuta una esplosione demografica negli atenei cosicché si sono raggiunte cifre da capogiro in materia di iscrizioni: circa un milione di studenti.

Sono state a questo punto esaminate le cause che hanno determinato la massiccia presenza di studenti e che si possono condensare nelle seguenti: l'affacciarsi delle classi meno abbienti alla cultura, il miraggio che la laurea determinasse il suc-

cesso nel campo sociale, il benessere economico, la liberalizzazione dell'accesso all'università, il presalarario.

Le strutture, però, non erano adeguate a contenere questo stato di cose.

A questo punto il prof. Andolina è entrato nel merito delle prospettive calcando la mano sul fatto che si attendono ancora le riforme. Al termine della conferenza il prof. Andolina ha risposto ad alcune domande che all'uopo gli sono state poste da alcuni universitari del Rotaract di Modica (il presidente Francesco Milazzo, Corrado Garofalo e Giuseppe Frasca), nonché dall'ing. Domenico Spampinato.

GIORGIO BUSCEMA

## SI E' RIUNITA L'ASSEMBLEA PROVINCIALE

# Discussi i problemi dei rimpatriati dalla Libia

Riconfermato il consiglio direttivo della sezione iblea  
Assegnati dall'IACP 28 alloggi a Ragusa e 15 a Scicli

Nel salone della Camera di commercio si è svolta l'assemblea della sezione provinciale dell'associazione nazionale italiani rimpatriati dalla Libia.

Erano presenti oltre la metà dei 300 soci che costituiscono la sezione provinciale iblea, una delegazione della sede centrale, costituita dalla dottoressa Giovanna Orto, da Italo Solinos, Giovanni Paolino, Tani no Orto e Adele Ciccuta, e delegati delle sezioni provinciali di Reggio Calabria, Siracusa, Lecce, Catania e Trapani.

I lavori dell'assemblea hanno avuto inizio con la relazione del presidente provinciale Angelo Sgarloto che dopo aver parlato dell'associazione in campo nazionale, si è soffermato sulla situazione della sezione provinciale sottolineando l'interesse a tenere costantemente vivi i contatti con i profughi.

Il presidente Sgarloto ha detto come l'associazione sia battuta per far riconoscere, presso l'istituto autonomo case popolari, la percentuale del 15 per cento degli alloggi da assegnare in favore dei profughi e come

i primi frutti di tale politica siano stati raccolti con l'assegnazione di ben 28 alloggi nel capoluogo e 15 a Scicli. L'associazione ora si sta interessando presso i vari enti pubblici statali e parastatali per l'assunzione dei profughi nelle percentuali stabilite dalla legge.

E' seguita la relazione organizzativa da parte del vice presidente Vito Martinez; e la relazione economica di Guglielmo Damì.

Molto qualificato l'intervento conclusivo della segretaria nazionale dell'associa-

zione profughi, dottoressa Giovanna Orto. Quindi si è passati alle votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo. Sono stati confermati in toto, gli attuali dirigenti: Angelo Sgarloto (presidente), Guglielmo Damì e Vito Martinez (vice presidente); Rinaldo Baragiola, Giorgio Piccitto e Angelo Gazzè (componenti). Letizia Sgarloto è stata confermata segretaria. Sindaci: Vittorio Damì, Giorgio Prestipino, Antonino Corasaniti; revisori dei conti: Giuseppe Sgarloto, Carmelo Cassatà, Mario Toniolo.

Le «cavallette» slave sono tornate a mordere, ma questa volta son cadute, immediatamente, nella rete della polizia. E ciò grazie alla collaborazione di un cittadino che, accortosi della presenza sospetta di un quartetto in un pianerottolo di un condominio, ha informato immediatamente il «113».

La presenza di quattro giovinette, dal tipico aspetto zingaresco era stata notata in uno stabile di via Filippino Garofalo, una traversa di via Risorgimento; le quattro ragazze abbandonavano, di fretta l'appartamento preso di mira (del signor Giuseppe Corallo) e si dileguavano, per la campagna, dalle parti del campo boario. Ma la segnalazione al «113» faceva in modo che immediatamente scattasse l'operazione ricerche da parte degli equipaggi delle «volanti». E uno di questi equipaggi, piazzatosi sulla statale 115, a fondo valle, accoglieva le quattro ragazze che giungevano dal ...costone! Venivano accompagnate in questura (nel frattempo erano pervenute alcune denunce di furti in appartamenti) e, sottoposte a perquisizione, venivano trovate

in possesso di oggetti d'oro (poi riconosciuti dai legittimi proprietari) e di oggetti atti allo scasso.

Le quattro ragazze rispondevano a mezze frasi alle domande dei funzionari, dicevano di essere slave, di far parte di una carovana (poi individuata accampata fra Modica e Scicli), di avere tredici anni! A questo punto si rendeva necessario l'intervento di un medico legale per accertare la vera età delle zingare. E la successiva visita accertava che si trattava di giovani aventi un'età fra i 16 e i 17 anni.

Dalle ricostruzioni fatte quindi risultava trattarsi di: Lella Dordevic, Olga Janhovic, Zora Janhovic, Slavica Dordevic, tutte, come detto, di nazionalità slava.

Addosso alle quattro sono stati trovati oggetti d'oro trafugati in due appartamenti: quello di via F. Garofalo, del signor Giuseppe Corallo e quello del signor Emanuele Baglieri, in via Collo di n. 15. Le porte di ingresso dei due appartamenti, erano state aperte con dei grossi giraviti. Le zingare si saranno rese responsabili inoltre di un altro furto (in danno del signor Mario Distefano, in via Ioppolo n. 1: bottino di un milione di lire e di oggetti d'oro) e di un tentato furto (nell'abitazione di via Alfieri n. 92, del signor Giuseppe Rimgali).

Senza la positiva operazione delle «volanti», senza il «fiuto» della pattuglia composta dall'appuntato Salvatore Vona e dagli agenti Salvatore Occhipinti e Giovanni Garozzo, le «cavallette» avrebbero svaligiato altri appartamenti, per poi sparire, senza lasciare tracce.

Il fenomeno degli zingari è uno di quei mali sociali per i quali si dovrebbe intervenire senza mezzi termini; è accertato che la presenza di tribù piovute dalla Jugoslavia (ma come fanno a passare i confini con documenti così apertamente falsi?) provoca l'allignare di reati contro il patrimonio.

Le quattro ragazze quasi certamente verranno processate per direttissima: dovranno rispondere di associazione a delinquere, furto continuato aggravato, possesso di oggetti atti allo scasso, falsa attestazione sulla propria identità personale, falso in atto pubblico.

G. P.

ti sul, con se stessa, in mano o in alta montagna: L'uomo non può vivere lontano dall'uomo!».

Le prossime imprese del navigatore solitario e del grande scalatore? «Non ho programmi precisi per il momento — dice Ambrogio Fogar —; mi ero iscritto alla traversata solitaria dell'Atlante del 1980; ma tale iscrizione l'avevo perfezionata prima della morte del mio amico Mancini; non so se terrò fede all'impegno...».

«Vorrei percorrere, dalla Cina all'Europa, il viaggio della seta — dice Carlo Mauri —; è una mia idea fissa da quando ho dovuto interrompere un mio viaggio, al confine fra Afghanistan e Cina». E si scopre la sua vocazione ai grandi viaggi, alle grandi scoperte, alle grandi avventure.

G. P.

## I danni del vento Saranno indennizzati gli agricoltori

L'ispettorato provinciale dell'agricoltura informa gli interessati che sulla Gazzetta ufficiale n. 100 del 10 aprile scorso è stato pubblicato il decreto ministeriale con il quale viene riconosciuto alla provincia di Ragusa il carattere di eccezionalità dei forti venti ciclonici che hanno imperversato nelle plaghe agricole il 22 marzo ed il 7 aprile scorso e dei forti venti sciroccali dello scorso mese di aprile che hanno provocato gravi danni alle nostre colture.

Pertanto gli interessati potranno presentare le prescritte domande di risarcimento con la dovuta documentazione entro e non oltre il 9 luglio all'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Ragusa, al quale potranno essere richiesti maggiori chiarimenti.

## SPETTACOLI

**TEATRI**  
DUEMILA: Il 12 maggio alle ore 21 «Il bagaglio» con Oreste Lionello. Prenotazioni al botteghino. (tel. 46711).

### CINEMA

DUEMILA: ore 16: «Cristo si è fermato a Eboli».  
IDEAL: ore 16: «Pirata» vietato minori 14 anni.  
LA LICATA: ore 17: «La svergognata».  
MARINO: ore 17: «Fuga di mezzanotte». Vietato minori 18 anni.  
LA LICATA: ore 16: «Il ladro di Bagdad» con Kabir Bedi.  
MARINO: ore 16: «The Stud» Stallone. Viet. min. 14 anni.

**MODICA**  
FLUCHINO - ore 15.30 - 21.30 «Un mercoledì da leoni».  
Avventuroso, per tutti.

**VITTORIA**  
GOLDEN - ore 17.30, ult. 22. «Il ladro di Bagdad» con Kabir Bedi. Per tutti.